

CODIGORO

Cadf, nuovo passo verso la sostenibilità col codice per i fornitori

Avviata la transizione verso una nuova piattaforma digitale

Cadf compie un nuovo passo nel percorso di integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle proprie attività, approvando e adottando il codice di condotta per i fornitori. «Le catene di fornitura rappresentano oggi una leva fondamentale per generare valore economico e impatti positivi sul piano sociale e ambientale. È proprio lungo la supply chain che si misura la capacità di un'impresa di rendere la sostenibilità parte integrante del proprio modello di business, garantendo al contempo continuità, qualità e affidabilità delle forniture. Ed è con questo obiettivo che Cadf ha definito un documento operativo che chiarisce in modo trasparente le aspettative nei confronti dei fornitori, richiedendo non solo il rispetto delle normative vigenti, ma anche l'adozione di comportamenti responsabili e proattivi per prevenire e ridurre impatti negativi su diritti umani, lavoro e ambiente», commenta la presidente di Cadf, Maira Passarella. Il documento, che costituisce così una base condivisa di valori e regole, a cui sono chiamati ad aderire fornitori, subappaltatori e partner, è pienamente coerente con il Codice Etico di Cadf, di cui traduce i principi in

indicazioni pratiche e comportamenti attesi lungo la catena di approvvigionamento, promuovendo trasparenza, integrità, tutela del lavoro, salute e sicurezza, rispetto ambientale ed etica d'impresa. Particolare attenzione è rivolta alla sostenibilità sociale e ambientale: Cadf intende rafforzare il benessere lavorativo, le relazioni con comunità e fornitori e la salvaguardia delle risorse naturali, con uno sguardo attento all'equilibrio idrico del territorio e alle generazioni future. I fornitori sono quindi invitati a condividere questi obiettivi, contribuendo a una supply chain sempre più responsabile ed eco-sostenibile.

